

In questa zona, organizzata nelle aiuole da H a Q1, collochiamo le ortensie di origine americana: *Hydrangea arborescens* Linnaeus e *Hydrangea quercifolia* Bartram, facenti parte della stessa sottosezione botanica *Americanae*, e *Hydrangea seemannii* Riley come rappresentante delle ortensie sempreverdi del centro e sud America, facenti parte della sezione *Cornidia* all'interno del genere *Hydrangea*.



GRUPPO H

Hydrangea arborescens subsp. *Radiata*: È un arbusto ampio ed eretto, con infiorescenze di tipo lacecap ampie, bianche, dolcemente profumate e ben portate dagli steli. Le foglie hanno una splendida forma a cuore e sono leggermente pelose sulla pagina superiore, mentre la pagina inferiore è tipicamente argentata e vellutata. Un grazioso arbusto dall'aspetto naturale e adatto ad essere disposto a gruppi in giardini dagli ampi spazi. Fino a 180 cm di altezza, fiorisce da metà giugno a metà luglio.

Hydrangea quercifolia Bartram

È la specie tipo, e riassume in sé tutte le caratteristiche che abbiamo descritto nell'introduzione generale: foglie lobate con tipica colorazione rossa autunnale, infiorescenza a panicolo abbastanza lasso di colore bianco puro, poi crema ed infine con delle tonalità di rosa più o meno in proporzione all'esposizione al sole. Arbusto rustico e più adattabile di molte altre ortensie, si presta ad essere usato in giardini informali dagli spazi ampi. Si ritrova spontanea nella regione sud-orientale degli Stati Uniti. Raggiunge i 2 metri di altezza e fiorisce da luglio ad agosto.



GRUPPO I

'Harmony': Cespuglio particolare, istantaneamente riconoscibile per le coniche bianche infiorescenze: i fiori fertili sono infatti così fitti da non lasciare spazi vuoti nel panicolo, dando quasi un'idea di solidità. I fiori, inizialmente verde pallido, si schiudono in un bianco che diventa quasi abbagliante per poi assumere le tonalità del crema ed infine marginarsi di rosa. A fine estate le infiorescenze si possono raccogliere per essicarle. La pianta beneficerà di posizioni riparate in giardino. Raggiunge i 2 metri di altezza. Fiorisce da fine giugno ad agosto.

'Snow Queen': Cultivar probabilmente meno vistosa e sgargiante della 'Snowflake', tuttavia elegante e raffinata per il portamento e le infiorescenze affusolate, tenute ben erette dai rigidi rami. Anche questa *Hydrangea* ci offre uno spettacolo di colori che si prolunga durante l'inverno grazie al colore arancio dei rami e delle gemme. Le foglie sono più profondamente lobate che nelle altre varietà. Raggiunge i 2 metri di altezza. Fiorisce da luglio.

GRUPPO L

'Snowflake': E' forse la più bella tra le cultivar di H. quercifolia per l'aspetto quasi nevoso delle infiorescenze coniche con fiori sterili doppi, che passano attraverso una serie di colori durante il loro sviluppo: dal verde chiaro iniziale al bianco e rosa chiaro, per divenire infine viola intenso e marrone. Così la foglia, che gira dal verde chiaro iniziale ad un bellissimo rosso scuro. Poiché i sepali esterni mutano prima di quelli interni e poiché le foglie giovani si trovano spesso accanto a quelle più mature, ecco che questa ortensia ci offre una spettacolare e costante miscela e successione di colori. Al massimo può raggiungere i 250 cm di altezza.

'Tennessee Clone': Ottenuta da semi raccolti nel Tennessee (USA) è stata introdotta da Jelena e Robert De Belder nel 1974. Caratteristiche distintive di questa varietà sono il portamento prostrato con cui si presenta nei primi anni di vita e la forma ondulata del sepalò del fiore sterile. Splendida pianta dalla fioritura copiosa di colore bianco che sfuma in un verde pallido. Può raggiungere i 2 metri di altezza. Fiorisce in luglio-agosto.

'Alice' : E' una delle cultivar più vigorose: dalla vegetazione robusta, può raggiungere anche i 3 metri di altezza. Porta panicoli molto grandi (fino a 35 cm di lunghezza) coperti di fiori sterili dai grandi sepali bianco-crema che si tingono di rosa acceso a maturazione. Si adatta bene ad esposizioni soleggiate. Selezionata in Georgia, U.S.A.

'Pee Wee': Una quercifolia particolarmente compatta: arriva massimo al metro sia in altezza che ampiezza. I panicoli , lunghi 8-10 cm, hanno la forma di una piramide allargata, con sepali delicati, piccoli ed abbondanti, tanto da coprire quasi completamente i fiori fertili sottostanti.

'Sikes Dwarf': Varietà 'nana' apprezzabilissima per le sue dimensioni più limitate rispetto alle altre quercifolia. L'infiorescenza è composta da fiori fertili rosa-beige disposti a formare uno spesso cuscino, cosperso di fiori sterili dai sepali interi e di un giallo pallido. Ottimo l'utilizzo per bouquet freschi. Non supera i 120 cm di altezza e fiorisce a partire da metà luglio.



GRUPPO N

'Grandiflora': Cultivar abbastanza criticata in quanto gli esili steli tendono a ricadere verso il terreno sotto il peso dell'infiorescenza, così abbondanti da formare nuvole bianche che spesso nascondono persino le foglie. Questo può accadere ed è evidente in piante di piccole dimensioni. Tuttavia nei larghi e ben sviluppati cespugli le infiorescenze centrali rimangono erette, mentre quelle esterne tendono ad allargarsi in senso orizzontale più che a ricadere. Il risultato è un cespuglio ben arrotondato, luminoso ed insolito con una fioritura completa digradante dal centro della pianta fino a terra. Raggiunge i 150 cm di altezza e fiorisce da giugno a settembre.

GRUPPO O

'Hill of Snow': Cultivar di origine sconosciuta, dagli steli esili e dal fiore particolare. La sua forma è infatti definibile come 'lacecap', ma i fiori sterili sono in numero minore del solito, talvolta addirittura assenti, il che la distingue dalle altre cultivar di *H. arborescens*. Non supera i 120 cm di altezza e la sua fioritura è più breve: da metà giugno a metà luglio.

GRUPPO P

'Annabelle': Ritrovata ad Anna, Illinois, USA, è stata introdotta in Inghilterra nel 1907. Probabilmente la più bella cultivar di *arborescens* conosciuta fino ad oggi. Spettacolare per gli enormi fiori tenuti comunque ben eretti dai forti rami, talvolta rossicci. L'infiorescenza è bianca, globosa e vira verso il verde certosino alla fine dell'estate. Arbusto vigoroso (la distanza tra i nodi può raggiungere i 20 cm o più), necessita di adeguati spazi per mostrarsi in tutto il suo splendore. Può raggiungere i 120 cm di altezza. Fiorisce da giugno fino ai primi freddi.

GRUPPO Q

'Hayes Starburst': E' una notevole recente introduzione, con foglie lanceolate, dentate e con infiorescenze formate da fiori a più sepali sovrapposti. Questa cultivar è stata scoperta da Hayes Jackson, Anniston, Alabama, tra alcune piante che erano nate spontaneamente da seme nel suo giardino. Cespuglio più compatto della specie: di forma arrotondata, può arrivare a 1,20 metri.

GRUPPO Q1

Hydrangea seemannii: Unica specie del genere *Hydrangea* originaria del Messico, dove cresce spontanea nella Sierra Madre Occidentale a quote comprese fra 2000 e 2600 m, questa ortensia rampicante fa parte della sezione Cornidia. Descritta da Riley nel 1924, la sua introduzione nei giardini europei è ben più recente e molto limitata, tanto da poterla ancora considerare una rarità. E' un vigoroso rampicante sempreverde dalla foglia coriacea e liscia che ricorda quella del *Prunus lauroceraso*. Le infiorescenze, racchiuse in boccioli tondeggianti che ricordano le 'tama' delle cultivar di *H. involucrata*, sono formate da numerosi fiori fertili contornati da un irregolare circolo di fiori sterili bianco crema, con sepali arricciati e sovrapposti. Eccellente come rampicante o tappezzante, la sua fioritura, parca negli individui giovani, sarà di gran lunga migliore in una posizione riparata del giardino. Altezza: in condizioni ottimali raggiunge le dimensioni della 'petiolaris'. Fioritura: giugno-luglio.

Collezione di cultivar di *Hydrangea paniculata* Siebold e *Hydrangea heteromalla* D. Don. In questa zona, comprendente le aiuole R, S, T, U, e V, sono presentate alcune cultivar di *H. paniculata* e *H. heteromalla*. Queste due specie sono vicine dal punto di vista botanico, facendo parte della stessa sottosezione *Heteromallae*. Sono entrambe piante dal notevole sviluppo in forma libera; *H. paniculata* è l'unica ortensia di origine asiatica con infiorescenze a pannicolo, mentre *H. heteromalla* porta corimbi bianchi tipo lacecap e foglie tipicamente tomentose.

GRUPPO R

'Daruma nori utsugi': La più piccola delle cultivar di *H. paniculata*, di origine giapponese. Le infiorescenze sono dei panicoli molto appiattiti, praticamente dei lacecaps con molti fiori sterili bianchi che velocemente diventano rosa. Foglie scure e lucide che ricordano quelle di 'Praecox': alcuni addirittura la considerano una cultivar di 'Praecox' a sua volta elevata al rango di varietà botanica (*H. paniculata* var. *praecox* 'Daruma'). È molto usata come pianta madre per ottenere nuovi ibridi, per le sue interessanti caratteristiche. Non più di 1,5 metri di altezza.

'Floribunda': Una delle cultivar di origine giapponese, introdotta in Europa da Carl J. Maximowicz che la portò dal Giappone all'orto botanico di San Pietroburgo nel 1890; molti anni più tardi passò in Belgio. Un bel cespuglio con infiorescenze formate da fiori sterili e fertili bianchi, che poi passano ad un tenue rosa. I panicoli raggiungono i 25 cm di lunghezza e la pianta può raggiungere i 3,5 metri di altezza.

'Grandiflora': Cultivar di origine giapponese, è stata descritta ed introdotta da von Siebold in Europa intorno al 1860. In Giappone è conosciuta col nome di 'minatsugi'. *Hydrangea* di notevole bellezza proprio per le grandi ed abbondanti infiorescenze a panicolo lunghe anche trenta centimetri, formate soprattutto da fiori sterili composti di quattro sepali sovrapposti e di forma ellittica. Probabilmente la più popolare fra le cultivar di *H. paniculata*, il rosa antico dei suoi fiori aggiunge un che di prezioso ai colori autunnali del giardino. Raggiunge i 3 metri di altezza e fiorisce da luglio a settembre.

'Kyushu': Cultivar dal portamento ben eretto, porta panicoli appuntiti, ma allargati alla base, composti da fiori sterili a sepali ampi e fiori fertili che dal verde iniziale passano al bianco crema: il suo gioco di colori verde-bianco che contrasta con le ampie foglie scure ed insolitamente lisce, le dà un'aria ora luminosa, ora buia e nascosta, tuttavia sempre elegante e raffinata. Introdotta in Europa dall'isola di Kyushu (Giappone). Raggiunge i 220 cm di altezza e fiorisce da giugno ad agosto.

'Praecox': È la più precoce fra le cultivar di *H. paniculata* per quel che riguarda la fioritura che è spettacolare ed abbondante: i panicoli sono corti ed ampi con fiori fertili nel centro e fiori sterili esterni di un bel bianco puro. Le foglie sono ellittiche, acuminate, con margine acuminato e, a differenza della maggior parte delle altre cultivar, lisce; in marzo-aprile, alla apertura delle gemme, le foglie si aprono di un delizioso giallo-oro andando ad arricchire le tonalità primaverili dei giardini. Alcuni la considerano una varietà botanica: *Hydrangea paniculata* var. *praecox*. In Giappone è conosciuta col nome 'Ezo nori utsugi', dove 'Ezo' sta per 'Yezo', antico nome dell'isola di Hokkaido, la più settentrionale del Giappone, dove questa cultivar è spontanea. Può raggiungere i 3 metri di altezza e fiorisce da tarda primavera fino a luglio.



GRUPPO S-T

'Burgundy Lace': Cultivar di *H. paniculata* selezionata da R.de Belder, Belgio a partire da semi di *H.p.* 'Unique'. Più lenta di altre cultivar nella crescita, diviene un cespuglio più ampio che alto; porta infiorescenze che raggiungono i 25 cm. di lunghezza con fiori sterili che in autunno arrivano a tingersi di tonalità vinaccia. Raggiunge i 2,50 metri di altezza.

'Limelight': Cultivar di recente introduzione, selezionata da Pieter Zwijnenburg, Olanda. La sua particolarità sta nella tonalità verde pallido del fiore nelle prime fasi; successivamente l'infiorescenza diventa color crema per poi tingersi di verde e rosa, soprattutto nelle parti più esposte al sole. I panicoli, lunghi 20-30 cm, sono densi di bei fiori sterili e ben sostenuti dai rami. Fiorisce in luglio e porta il fiore fino all'autunno inoltrato. Cresce fino a 2,5 metri di altezza.

'Phantom': Cultivar selezionata da P.Zwijnenburg, Olanda, nel 1990. Porta infiorescenze grandi che ricordano quelle di 'Grandiflora' dense e ricche di fiori fertili, inizialmente bianco panna, per poi tingersi di un bel rosa antico verso la fine dell'estate. Molto vigorosa e robusta, raggiunge i 3 metri di altezza.

'Pink Diamond': Arbusto dalle belle infiorescenze coniche, affusolate e lunghe circa 30 cm, con alcuni fiori sterili dai grandi sepali che coprono in parte i fiori fertili; inizialmente bianchi, poi si colorano dalla base verso la punta di svariate tonalità di rosa, tanto più accese quanto più soleggiata sarà la posizione della pianta. Gli steli centrali hanno un portamento eretto, mentre i più esterni tendono a ricadere sotto il peso delle infiorescenze: l'effetto è morbido, leggero, luminoso. Stretta parente di 'Unique' è stata selezionata da Robert e Jelena de Belder, Belgio, nel 1980. Può superare i 3 metri di altezza.

'Tardiva': *Hydrangea paniculata* dalla fioritura molto tarda, che raggiunge l'apice a metà settembre e continua, diminuendo, fino ad ottobre. Porta dei panicoli formati da fiori fertili e sterili, concentrati quest'ultimi verso la base del panicolo e composti da quattro sepali bianchi sovrapposti, che si colorano di rosa-crema con il procedere della stagione. La foglia è piccola, ovata e molto ruvida, quasi setolosa. Di origine incerta, sembra sia una introduzione francese. Cresce fino a 2 metri di altezza.

'Unique': Questa cultivar di *H. paniculata* fu ottenuta nel 1969 per selezione massale di un gruppo di *H. paniculata* 'Floribunda' le cui infiorescenze venivano spesso danneggiate dagli uccelli: da questa selezione rimase soltanto un esemplare che non presentava questo inconveniente e venne debitamente chiamato 'Unique'.

Porta lunghi panicoli non molto densi, formati da fiori fertili e fiori sterili inizialmente bianco crema, che poi si tingono di un bel rosa con il procedere della stagione. A differenza delle altre cultivar, la punta dell'infiorescenza è formata solo da fiori sterili.

Forma cespugli vigorosi, molto ampi alla base e tondeggianti nella forma. Può raggiungere i 3-4 m di altezza. Fiorisce da luglio fino alla fine dell'estate.

'White Moth': Cespuglio vigoroso che può raggiungere i 4 metri di altezza. Questa cultivar è molto fiorifera e porta grandi panicoli, bianco puro senza traccia di rosa. Selezionata da Robert e Jelena de Belder, Belgio, nel 1975.

GRUPPO U-V

'Bretschneideri': Una delle più conosciute fra le heteromallae, nel XIX secolo veniva considerata una specie a sè stante, poi una forma botanica per, infine, essere 'declassata' al rango di cultivar. E' un grande arbusto che riassume in sé tutte le caratteristiche descritte nella introduzione alla specie. I fiori sterili, inizialmente bianchi, dopo la fecondazione dei fiori fertili, si girano verso il basso e poi si tingono di rosa col procedere della stagione. Supera facilmente i 4 metri di altezza. Fiorisce in giugno-luglio.

'Crûg Farm': Probabilmente un ibrido con *H.paniculata* piuttosto che una cultivar pura di *H.heteromalla*. Presenta infiorescenze bianco crema, più ricche in fiori sterili delle altre cultivar. Foglie verde luminoso con peduncolo rosso.

'Krista': Ampio cespuglio vigoroso, le foglie diventano molto rosse in autunno. Selezionata da P. Zwijnenburg nel 1990.

'Snow Cap': Ha tutte le caratteristiche della specie, all'interno della quale spicca per le dimensioni delle infiorescenze (lacecap di un bel bianco puro ,fino a 25 cm di diametro) e per il colore delle foglie, che sono di un verde un po' più chiaro con i peduncoli rossi, ampie, cordiformi e gialle in autunno. Trovata in Himalaya, ha una fioritura ricca che dura un po' di più che nella specie-tipo ed il fiore assume, nell'invecchiamento, tonalità rosa porpora.

'Willy': Ampio cespuglio come caratteristico della specie, le foglie diventano gialle in autunno. Selezionata da P.Zwijnenburg nel 1990.